



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale Statale per i Servizi Enogastronomici ed Ospitalità Alberghiera
I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"

Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801
PEC: NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT; E-mail: NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT
Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257

Castellammare di Stabia (NA): Sede Centrale: Via Annunziatella, 23; **Plessi:** Traversa Varo, via Annunziatella n°25
Rovigliano, via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 081818237 – CAP: 80053

Agerola (NA): Cod. Mecc: NARH09002T

Sede Coordinata: via Mulino n°3, tel./fax 081 8731681-**Plesso:** via Sariani c/o I.C. "DE NICOLA" di Agerola
Sito internet: <http://www.alberghieroviviani.gov.it>

Prot.n.5201/2018

Castellammare di Stabia, 13 giugno 2018

Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2018/2021

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1

VISTA la Riforma dei percorsi di istruzione professionale – il D.lgs n. 61 del 13 aprile 2017 - che prevede l'avvio dei nuovi percorsi a partire dall'anno scolastico 2018-2019 attraverso una serie di provvedimenti attuativi da completare nel prossimo triennio e da concordare tra Stato e Regioni, con avvio con le prime classi dall'anno scolastico 2018-2019 e conclusione nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai *campi* suggeriti dalla nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

TENUTO IN CONSIDERAZIONE il Piano dell'Offerta formativa del triennio 2015/2018

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali

TENUTO CONTO degli incontri con i rappresentanti degli studenti e dei genitori

ASCOLTATO il CTS nella seduta di insediamento del 31 maggio 2018

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi

VISTI i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro istituto nei precedenti anni scolastici

SENTITI il personale ATA e il DSGA, sulle scelte di gestione e di amministrazione

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale

CONSIDERATA la struttura dell'Istituto, articolato in 3 sedi e 5 edifici;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA del 03.10.2017 .

Alla luce di nuovi dati nonché delle osservazioni

EMANA

il seguente atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa 2018-2021

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2018/2021 terrà conto di quanto segue:

- priorità, traguardi ed obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano
- proposte e pareri dei Partners del CTS e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- potenziamento dell'istruzione professionale con la richiesta dell'Indirizzo professionale agrario "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

Nella formulazione del Piano occorrerà tener conto delle seguenti indicazioni, al fine di realizzare la piena integrazione con il territorio e l'arricchimento dell'offerta formativa adeguata alle richieste ed ai bisogni del mercato del lavoro:

- cooperazione dell'Istituto con i Partners del CTS
- offerta di percorsi per il conseguimento di titoli specialistici in aggiunta al curriculum ministeriale
- partecipazione degli allievi a concorsi specialistici sul territorio regionale e nazionale
- potenziamento della fruizione dei laboratori della scuola in orario extracurricolare
- promozione di attività che tengano conto di alcuni significativi temi/obiettivi, in Agenda "Europa 2030" - Salute e Benessere – Istruzione di qualità per tutti – Buona occupazione e crescita economica – Consumo e produzioni responsabili
- partecipazione a progetti internazionali di formazione linguistica del personale
- partecipazione a progetti di formazione linguistica per gli studenti in modalità stage e alternanza scuola/lavoro
- partecipazione ed adesione alla rete progettuale *etwinning* con gemellaggi elettronici tra scuole (insegnanti ed alunni) di ben 36 paesi aderenti all'area Ue e non (ex repubbliche sovietiche del Caucaso, Ucraina, Moldavia, Turchia, Tunisia, Giordania e scuole di altre regioni del mondo)

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- focalizzazione del ruolo centrale dell'educazione
- innalzamento dei livelli di istruzione
- contrasto della dispersione e dell'abbandono
- promozione del diritto allo studio e delle pari opportunità
- identificazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, del fabbisogno dell'organico dell'autonomia
- potenziamento dell'offerta e degli obiettivi formativi primari
- promozione di iniziative di formazione rivolte agli studenti per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle tematiche relative alla sicurezza, sia a scuola che in alternanza scuola lavoro
- promozione dell'educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere
- promozione di insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative di orientamento
- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli allievi
- individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri
- potenziamento di attività relative all'alternanza scuola – lavoro
- promozione di iniziative coerenti con il piano nazionale della scuola digitale, con la promozione della didattica laboratoriale
- promozione del Piano di formazione in servizio dei docenti dando importanza particolare alle tematiche dell'inclusione, dell'utilizzo della lingua italiana per gli allievi stranieri, allo sviluppo delle competenze digitali
- promozione di attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti, sentito il DSGA ed il personale ATA particolarmente per la formazione all'utilizzo degli strumenti digitali (AA e AT) e dell'inclusione di tutti gli allievi
- promozione di una didattica dell'inclusione.

Il Piano deve prevedere i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività curricolari ed extracurricolari.

Dovranno essere inserite le aree progettuali e le attività, con la pianificazione dell'utilizzazione dei docenti dell'organico di potenziamento, con la definizione delle aree disciplinari coinvolte, nella considerazione che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

Le risorse disponibili dovranno essere destinate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti, anche in relazione alle richieste dell'utenza, e quindi al soddisfacimento delle seguenti priorità:

- promuovere azioni contro la dispersione e l'abbandono scolastico
- assicurare azioni che favoriscano la realizzazione di competenze professionali attraverso forme di stage e di alternanza scuola/lavoro che permettano, inoltre, agli studenti di potenziare e moltiplicare le competenze professionali possedute;
- promuovere azioni volte ad assicurare l'efficace organizzazione delle esercitazioni nei laboratori di sala, cucina, ricevimento e la realizzazione di manifestazioni nel territorio.

Il perseguimento delle suddette priorità impegnerà le risorse in attività di recupero e di potenziamento e in azioni di supporto alla didattica ed all'organizzazione.

Il redigendo Piano prevederà, inoltre, di dare attuazione:

-
-

- all'acquisizione di capacità e di competenze degli alunni, con un'attenzione privilegiata e prioritaria agli alunni diversamente abili e un'attenzione particolare agli alunni con disturbi di apprendimento (DSA)
- alla formazione dei docenti sulla didattica delle competenze
- ad una didattica dell'inclusione e dell'integrazione che favorisca il rispetto dell'obbligo scolastico
- al raccordo alternanza scuola/lavoro e qualifiche
- ad attività di recupero e di potenziamento da effettuarsi in tutto l'anno scolastico
- al rafforzamento delle lingue straniere
- alla premialità degli studenti
- alla partecipazione degli studenti alle Gare Nazionali
- al rapporto scuola/territorio con esperti del settore e in particolare alle attività che permettono di realizzare e migliorare conoscenze e competenze
- al recupero ed alla conservazione di storia, cultura e tradizioni e prodotti del territorio
- all'orientamento ed alla qualità delle azioni educative e formative
- alla sicurezza (Scuola Sicura)
- a garantire le esercitazioni di laboratorio, così come previsto dalla riforma scolastica
- alle risorse finanziarie che devono essere utilizzate prioritariamente per le attività obbligatorie curriculari con particolare riguardo alle attività di stage per le classi terze e alle esercitazioni di laboratorio
- all'arricchimento dell'offerta formativa con la richiesta dell'Indirizzo professionale agrario "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, per la valorizzazione del territorio e la realizzazione di attività" "dal produttore al consumatore".

Infine, la costruzione del Piano dell'Offerta formativa triennale dovrà privilegiare la didattica del fare, prendendo spunto da situazioni concrete come avviene nell' Impresa Formativa Simulata".

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Giuseppina Principe
firma autografa omessa
 ai sensi dell'art.3 del D.lgs.n.39/1993